

Nella seconda giornata del girone di ritorno

Milan e Napoli turno facile?

H.H. sulla strada dell'Inter

Il campionato in cifre

Table with columns: SQUADRE, PARTITE (IN CASA, FUORI, TOTALI), PUNTI, MEDIA GOLPERS, RETI (IN CASA, FUORI, TOTALI). Lists teams like Milan, Inter, Napoli, Fiorentina, etc.

Il rinvio-bis contro Henrique

Arcari stavolta fa bene a non correre rischi

Del resto il W.B.C. conta meno di niente come dimostra ampiamente il « caso Buchanan »



BRUNO ARCARI



JOAO HENRIQUE

Lo sfidante brasiliano Joao Henrique è intenzionato a tornare per qualche giorno a casa, a San Paolo, per rivedere la sua famiglia. La nostalgia di solito rode questa gente come si è visto, per esempio, in campo calcistico. Dopo la metà del mese, Henrique dovrebbe rientrare a Roma con la speranza di trovare nel ring del « Palazzo » Bruno Arcari campione del mondo dei « Welter-juniors ». Per il momento questo sguente combattimento risulta fissato per sabato 20 marzo, ma potrebbe sfumare per la terza volta. Arcari è un ragazzo serio, un pugile coraggioso, uno stacco persino, quindi se non si è battuto con Joao Henrique, uno sfidante di primo ordine, significa che per il momento non può obiettivamente batterlo. I malanni muscolari sono insidiosi in particolare durante la stagione fredda ed umida, il campione ligure, per giurare completamente, ha bisogno di tempo, di calma di tempo, di un clima secco ma non ventoso. Il suo manager Rocco Agostino, uomo ultra cauto in ogni circostanza, sconsiglia di calmarlo di tempo, per evitare ogni rischio al suo amministrato. In quanto alle minacce più o meno velate del W.B.C. sono da prendersi come barzellette da carnevale. Il « World Boxing Council » conta meno di niente.

Alla luce dei fatti, recenti e passati, rimane una realtà che è stata confermata da tipi confusionali, ambiziosi, chiacchieroni. Proprio gente da quattro soldi. L'ultima faccia del W.B.C. è questa: il suo presidente Justiniano Montano « junior », l'amicone filippino del nostro manager Branchini vuole abolire la « World Boxing Association », bene o male, governa il mondo pugilistico di ogni continente, in particolare in tutte le categorie di peso che conta no, ossia il massimo. Medici, Walters, Leggeri, Puma, Gallo, Mosca. Come si vede i titoli « Juniors », compresi quelli detenuti da Bruno Arcari e Joao Henrique, sono lasciati a chi li vuole manovrare e sfruttate aggirando ogni regolamento: in ciò il sensale Casey Fragetta sembra il più attivo ed influente. Che la « W.B.A. » conti sempre lo si vede dalle perpetiche della rinuncia « immediata » fra l'argentino Carlos Monzon e Nino Benvenuti. Il « W.B.A. » mondiale dei « Centura » mondiale dei « medi ». Se Sabatini, Amaduzzi, Lecorone, Gil Clancy non riusciranno a blandire lo boxing, il loro destino è di essere cacciati dalla World Boxing Association, l'attuale campione delle « 160 libbre », Monzon, rischia di perdere il lavoro. Il suo primo esordio, allora, come, come nel passato, due titoli mondiali pure nei « medi ». Significa, dunque, che la W.B.A. conta assai di più del W.B.C. che deve stare attento in questa faccenda. Per confermare poi che il « World Boxing Council » è solo una farsa basta tornare indietro nel tempo, diciamo allo scorso 26 settembre. Quel giorno in una arena di San Juan, Portorico, si svolse la partita in 15 round fra Ismael Laguna, il panamense considerato campione mondiale dei « leggeri » e Ken Buchanan di Edimburgo, Scozia, eletto sfidante di Hilary « The King » Roy Adgate (1968). Ken Buchanan, nato il 28 giugno 1945, possiede una personalità del tutto particolare. Il suo « manager » è l'irlandese Eddie Thomas che in gioventù, nel 1951, strappò il titolo europeo dei « welters » a Michele Palermo. Con un lavoro metodico e paziente Thomas ha trasformato il suo ex discepolo, forse mal nutrito e sfruttato da un lavoro giovanile troppo duro in un aspro atleta, in un aspro e bo-

Così in campo

BOLOGNA: Vavassori, Roversi, Fedele, Cresci, Janich, Gregori, Perani, Rizzo, Savoldi, Bulgarelli, Pace. JUVENTUS: Tancredi, Spinosi, Furino, Cucceredu, Morini, Salvatore, Haller, Casio, Novellini, Capello, Beltega. ...

I rossoneri ospitano il Foggia, i partenopei giocano in casa contro la Samp - La Lazio cerca il pari a Cagliari

Seconda giornata di ritorno del campionato con il Milan sempre in vetta e Inter e Napoli appiattate a tre punti di distanza. Milan e Napoli domani giocheranno in casa rispettivamente contro Foggia e Sampdoria e, pur essendo facilmente prevedibile qualche momento affanno, i due punti in palio dovrebbero essere delle ospitate.

L'Inter a Roma senza Mazzola, Bedin e Bellugi

L'Inter è arrivata ieri a Roma. Scontate le assenze di Bedin e Bellugi, Invernizzi è stato costretto a rinunciare anche a Mazzola, che l'altro ieri in allenamento si è procurato uno stramanto alla coscia destra. Il malanno non era apparso grave, ma il dottor Quarenghi, medico sociale dell'Inter, ha consigliato il tenerne nerazzurro di non schierare Mazzola. I rischi di complicazioni, nel caso di una sua utilizzazione, sarebbero infatti stati numerosi.

totocalcio

- Bologna-Juventus x 2 1
Cagliari-Lazio x 1
Catania-Vicenza x 1
Milan-Foggia x 1
Napoli-Sampdoria x 1
Roma-Inter x 1
Torino-Varese x 1
Verona-Fiorentina x 2
Atalanta-Teramo x 2
Pisa-Mantova x 1
Reggina-Parma x 1
Triestina-Parma x 1
Savona-Rimini x 1

Per l'incidente a Liguori

Probabilmente il giocatore del Milan Romeo Benetti dovrà comparire davanti al tribunale per rispondere del grave infortunio occorso al « laterale » del Bologna Franco Liguori. Una denuncia invece è stata inviata direttamente alla Procura della Repubblica di Milano da un professionista bolognese. Si tratta dell'avvocato Carlo Alberto Lui, il quale ha chiesto che si proceda penalmente contro Benetti per accertare se il fallo compiuto su Liguori fu volontario o colposo.

Anche la Pretura si occupa dell'episodio: finirà in tribunale?

Liguori, interpellato sul nuovo « caso », ha risposto: « Non ne so proprio assolutamente niente. Che il mio incidente avrà uno strascico giudiziario lo apprendo ora. Ci mancava anche questo vuol dire che staremo a vedere come andrà a finire ».

Alla guida dei campioni della Dinamo

Il favoloso Jascin debutta come D.T.

Mancano meno di due mesi all'apertura del campionato di calcio dell'URSS. Le prime partite di serie A per la Coppa dell'URSS sono ancor più vicine, essendo state fissate per la prima decade di marzo. Come si preparano alla nuova stagione calcistica i giocatori della Dinamo di Mosca, detentori della Coppa e secondi classificati nel campionato dell'anno scorso? Abbiamo rivolto queste domande al famoso portiere Lev Jascin, che debutterà nel ruolo di tecnico della squadra.

Kandahar: Thoeni in testa



Gustav Thoeni ha preso il comando della classifica dopo la prima manche dello slalom gigante, non valevole per la classifica della coppa del mondo, ma per questa fis e dell'« Arberg Kandahar ». Sul 150 metri della parte inferiore della pista di Crans-Montana, dove la gara è stata trasferita da Muarren, Thoeni ha accumulato un vantaggio di 1'40 su Josef Loid, 1'50 su Patrick Russel, 1'57 su Henri Divallier, 1'58 su Jean-Michel Augeri e 2'03 sul migliore degli svizzeri, Adolf Roesti, vantaggio che dovrebbe consentirgli - incidenti permettendo - di raggiungere la vittoria finale, domani.

Le decisioni della Lega

Cesena-Casertana sarà ripetuta

La gara Cesena - Casertana, giocata il 25 ottobre dello scorso anno e vinta dal Cesena per 3-1 è stata annullata dalla Commissione disciplinare della Lega Calcio. La decisione è stata presa in seguito al reclamo presentato dalla stessa Casertana. La Commissione disciplinare ha rimesso al Comitato di presidenza della Lega gli atti per la ripetizione della gara. La Commissione disciplinare ha poi respinto l'opposizione del Casertano contro la squalifica di due giornate e ammenda di 50 mila lire inflitta dal giudice sportivo al giocatore Nicolai e quella dell'Arezzo contro la squalifica di due giornate inflitta al giocatore Vezzoso.

Nelle prove per il campionato veneto

Slittino fuori pista: il pilota perde la vita

Un incidente mortale è accaduto stamane sulla pista per slittini a Venas di Cadore durante le prove di allenamento per il campionato regionale veneto in programma per domenica prossima 7 febbraio. La vittima è un concorrente del luogo, Albino Dacorote di 31 anni. Dopo aver percorso poco più di 200 metri è uscito dalla pista dalla parte esterna della curva andando a fermare contro il monte. La ricostruzione dell'incidente è difficile perché in quel punto della pista non c'era nessuno: i testimoni che si trovavano alla sommità del percorso hanno visto il Dacorote

Meriti sportivi

Con la discesa libera si sono conclusi ieri a Gressoney i campionati italiani di sci per giovani. In campo maschile si è affermato Italo Kuehnl del « Roma » di Napoli, mentre la signora Luciana Castellina del « Manifesto » si è imposta fra le professioniste. Kuehnl ha battuto Vitali della « Gazzetta dello Sport » e il signor Magri del « Manifesto ».

La RDT pareggia a Lima (1-1)

La nazionale di calcio della Repubblica Democratica Tedesca e l'Universitario de Deportes di Lima hanno pareggiato 1-1 (1-1) in una partita amichevole giocata davanti a 45.000 spettatori nello stadio nazionale di Lima. Joao Henrique, in compagnia del suo sparring partner Orlando Ribeiro e di Giacomo Mattei, ripartirà per il Brasile, domenica sera. Henrique e Mattel torneranno a Roma il 15 febbraio. Rimangono, invece, nella capitale italiana il manager Waldemar Zumbano, i due De Oliveira e Fabra che assisteranno Henrique nella preparazione conclusiva. Il match Arcari-Henrique è stato definitivamente fissato per il 6 marzo. Nel caso che neppure il 6 marzo il campione del mondo fosse in grado di sostenere il match, Henrique ha chiesto alla W.B.C. tramite il segretario dell'EBU, Piero Pini, di delegare al suo posto un altro pugile per affrontare lo stesso Henrique, titolo mondiale del welter junior in palio.

Tornerà a Roma il 15 febbraio

Domani Henrique parte per il Brasile

Joao Henrique, in compagnia del suo sparring partner Orlando Ribeiro e di Giacomo Mattei, ripartirà per il Brasile, domenica sera. Henrique e Mattel torneranno a Roma il 15 febbraio. Rimangono, invece, nella capitale italiana il manager Waldemar Zumbano, i due De Oliveira e Fabra che assisteranno Henrique nella preparazione conclusiva. Il match Arcari-Henrique è stato definitivamente fissato per il 6 marzo. Nel caso che neppure il 6 marzo il campione del mondo fosse in grado di sostenere il match, Henrique ha chiesto alla W.B.C. tramite il segretario dell'EBU, Piero Pini, di delegare al suo posto un altro pugile per affrontare lo stesso Henrique, titolo mondiale del welter junior in palio.